

Un Argine

Lo leviamo noi, fin da questo numero, contro l'inondazione dei comunicati che minaccia sommergere tre quarti del giornale.

È una rubrica che non si può sopprimere, ne conveniamo. Ha la sua funzione utile sempre che serva a ristabilire relazioni fra compagni smarriti, efficace cooperazione tra gruppi lontani, ad affollare le riunioni di propaganda, a restaurare per chi ne sia stato violentemente o settariamente spogliato il diritto alla necessaria difesa, a giovare insomma in un modo o nell'altro al movimento rivoluzionario ed alla causa della libertà.

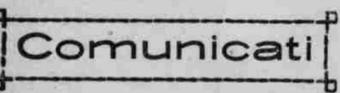
Ma non vuol essere un abuso. E se ne abusa, disastrosamente. A che serve esigere che siano preavvisate su la Cronaca riunioni che si tengono così lontano dalla sua sede quando difficilmente il giornale arriva a destinazione in tempo utile per avvertirne i compagni, e quando abbondano sul posto giornali locali a mezzo dei quali lo scopo si può con miglior successo raggiungere?

E non si fraintende il senso e la funzione del comunicato quando lo si lardella di allusioni personali più o meno velate che ne fanno l'adentellato a ritorsioni ed il lievito a competizioni personali, discutibili magari, ma esorbitanti dai confini del notiziario impersonale e sereno che vuol essere la rubrica dei comunicati?

Siamo quindi costretti ad arginare, e saremo inesorabili. Nessun comunicato troverà qui ospitalità se non sia ridotto alla sua più laconica espressione, se non sia assolutamente impersonale, se non sia debitamente firmato, se la pubblicazione non possa avvenire in tempo utile.

Quando la Cronaca avrà sei o otto pagine disponibili, largheggeremo; ma finché si dibatte nella angustia che l'invalida ad accogliere la collaborazione assai più gradita dei compagni riflessivi, intelligenti ed operosi, ed è, come in questo numero ancora, costretta a rinviare indefinitamente la pubblicazione di articoli e di corrispondenze interessanti in omaggio ai comunicati problematici che vogliono immediata, improrogabile ospitalità, la pubblicazione o meno dei comunicati sarà subordinata a l'economia del giornale ed al limite dello spazio di cui potrà disporre.

la Cronaca Sovversiva



Non si pubblicano comunicati anonimi.

Philadelphia, Pa. — La *Modern Sunday School* fu istituita dalla Radical Library, al 424 Pine St., di questa città allo scopo radunarsi nelle ore di libertà i ragazzi e le ragazze togliendoli all'influenza deleteria della Sunday School guidate da religiosi che numerose infestano questa città.

Lo scopo finale di questa istituzione, degna di tutto l'appoggio dei sovversivi e liberi pensatori, è lo stabilimento di una vera e propria Scuola Moderna quotidiana che possa impartire al maggior numero possibile di ragazzi un'educazione libertaria scevra delle interessate menzogne sparse a piene mani nelle scuole borghesi.

Madri e padri italiani, se avete possibilità di farlo, invitate i vostri ragazzi e ragazze, nelle ore di libertà e la domenica al N. 424 Pine St. dove col passatempo potranno ricervi una sana educazione, toglieteli alle Sunday School religiose dove non possono che acquistare la mentalità ammalata e gretta dei preti.

E soprattutto accorrete tutti coi vostri ragazzi al trattenimento con concerto e danza che i ragazzi e ragazze daranno la sera del 27 febbraio corr. al suddetto indirizzo, 424 Pine St.

L'etichetta d'ammissione di 15 cents si vende oltrechè al suddetto indirizzo al Circolo di Studi Sociali, 1114 Ellsworth street.

Per il Circolo di St. S. J. M.

Phila, Pa. — La nota coraggiosa compagna Emma Goldman parlerà la sera del 9 Marzo p. v. al Parkway Building Broad e Cherry St. sul tema:

Anarchismo and why it is unpopular. Naturalmente se saremo capaci a far sì che non l'impedisano i paucissimi poliziotti come successe poco tempo fa.

Per il Circolo di S. S. J. M.

Bridgewater, Mass. — I compagni sono cordialmente invitati alla prima riunione che avrà luogo nei nuovi locali del Circolo di Studi Sociali *Dnaemica 28 febbraio corrente al n. 161 Comfort st.* dovendosi discutere di cose della maggior importanza.

Norwich, Conn. — La sera del 7 marzo la Filodrammatica del costituendo Circolo di Studi Sociali darà al *St. Marie A. T. B. Hall*, Broadway, il commovente dramma di G. Gianfrate *La Patria dei poveri*. Dopo il dramma farà seguito gran ballo. Data l'importanza dell'iniziativa con cui pochi compagni tentano con molto sacrificio di portare un po' di luce fra le tenebre folte di questo villaggio, speriamo nel concorso di molti compagni dei dintorni. Il ricavato andrà a beneficio d'una biblioteca popolare.

Per la Filodrammatica, A. Stramesi.

Long Island City, N. Y. — Pietro Allegra respingendo sdegnosamente le calunniose asserzioni di Baldo Aquilano nella *Voce del Popolo* di Philadelphia sfida quel giornale a provare:

I Che abbia egli Pietro Allegra indirettamente o direttamente partecipato alla famosa cooperativa di Pittsburg, defunta quando Allegra andò colà a stabilirsi.

II Che abbia Pietro Allegra manipolato mai denaro del proletariato al quale ha dato sempre, secondo le sue forze, di tasca propria.

III Che abbia Pietro Allegra supplicato mai chicchessia per essere nominato agente-corrispondente della *Voce del Popolo* di Philadelphia.

IV Che abbia minacciato mai i suoi diffamatori di querela e d'arresto, intenzioni ed atteggiamenti che ripugnano alla sua coscienza di sovversivo coerente ed onesto.

Se la *Voce del Popolo* riuscirà a provare le accuse di cui l'ha investito Pietro Allegra pagherà al suo direttore cento dollari, in caso diverso il direttore della *Voce del Popolo* verserà cento dollari all'Allegra che li verserà insieme coi suoi cento all'istituzione di beneficenza, quale gli sarà dal suo avversario designata.

Quincy, Mass. — Si sollecitano i compagni che abbiano tickets della rifa del revolver a voler tornare i couponi e gli invenduti pel 10 marzo senza fallo dovendosi il 14 marzo p. v. addivenire all'estrazione.

A. Vignoni

Pro serrati di Carrara

Bridgewater, Mass. — Con money order internazionale n. 650 ho spedito alla Camera del Lavoro di Carrara la somma di dollari 13,50, e ne do notifica qui a mio scarico ed a soddisfazione degli interessati.

P. Bassignani



1914 Revolutionary Almanac, è una pubblicazione che raccomandiamo con entusiasmo ai compagni che possono leggere l'inglese. I compilatori hanno saputo farne un capolavoro di genialità e di buon gusto, e se tutto non è assolutamente nuovo ed originale, di tutti i pensatori libertari è qui il palpito migliore e più vigoroso: Bakounine e Wagner, Reclus e Kropotkine, Mirbeau e Maeterlink, Andreyev e De Gourmont Emma Goldman e Grave, Berkman, V. De Cleyre, Baginsky e cento altri hanno dato un lampo del loro pensiero, un fremito della loro energia, mentre le illustrazioni sono dovute agli artisti libertari più originali e più forti.

È un libro buono e bello che fa onore ai compilatori e la gioia di chi ama studiare, riflettere, conoscere. Ed è soddisfazione che vale i cinquanta soldi per cui ognuno può averlo alla *Rabelais Presse*, 27-29 New Boverly St. — New York.

Al suo laccio la mala bestia!

Non ne imbrocca neanche una, neanche per isbaglio, il disgraziato!

Nel penultimo numero del **Proletario** mi rimprovera di essermi alleato al direttore della **Voce del Popolo** di Philadelphia — il **puttano**, per dirla nel gergo paltoniere di Edmondo Rossoni — reo, a quanto pare, di non essersi associato ai suoi turpiloqui postribolari e di avergli scodellato un piatto di verità acerbissime sì, ma altrettanto inoppugnabili.

A la **Voce del Popolo** di Philadelphia, che per non porsi al servizio del piccolo ed abietto Rossoni è organo di **puttani**, io avrei, quanto meno, dovuto sporgere que rela giacchè essa persiste, a dispetto di Rossoni, a testimoniare la sua simpatia e la sua stima ai sovversivi che non si raccomandano all'equivoco e non fanno dell'ideale un raggio od una bottega.

E poichè a dar querela io non mi dispongo, è evidente, nella logica rossoniana, che io non trovo alleati se non tra rinnegati e puttani.

Ora, vedi un po' contro Pietro Allegra che crede nell'organizzazione, che crede nel sindacalismo, nell'azione diretta, nel boicottaggio, nel sabotaggio, in tutti idogmi ed in tutto l'arsenale del sindacalismo importato, ma non crede ai quattro pretonzoli arcibacati che si son fatta la tana e si fanno l'epa a le quattro strade, Edmondo Rossoni, che da scagnozzo di razza e di vocazione non perdona, ha alleata unica ed esclusiva e quasi rabbiosa quanto lui, che è tutto dire, la... **Voce del Popolo** di Philadelphia, Giuseppe De Silvestro, il **puttano**.

Se, sposando la sua dialettica arruffona e palancaiola, avessimo a concludere che **Edmondo Rossoni a debellare i sindacalisti onesti, sinceri, leali e disinteressati** — come è e come rimane per noi e per quanti lo conoscono Pietro Allegra — **non ha complici che rinnegati e puttani**, che cosa avrebbe mai a rimproverarci Edmondo Rossoni?

Edmondo Rossoni non ha che uno scampo ed un'attenuante: l'irresponsabilità e la foggia.

Noi non l'invidiamo e non lo imiteremo. Alla **Voce del Popolo** non daremo querela, a Pietro Allegra continueremo a testimoniare tutta la nostra stima e solidarietà così cordiali almeno quant'è il disprezzo che sentiamo, lo schifo che ci suscita lo scribendolo miserabile del sindacalismo accellatore nostrano.

Ha un bel guaire la carognaccia: nel suo laccio è colta e ci crepa. L. G.

Giordano Bruno commemorato a Boston, Mass.

Il **Circolo di Cultura "G. Bovio"** ha voluto iniziare il suo lavoro di libero esame di tutte le questioni che possono interessare ogni mente spregiudicata, commemorando Giordano Bruno, oratore Felice Guadagni.

Il conferenziere dice dell'uomo di genio e dell'uomo nella vita fiera dell'esilio, colosso che non piega e disdegna gli attacchi di chi tentava annientare l'opera profonda di rinnovamento. Dopo un accenno ai predecessori dell'umanesimo ed una rapida corsa fra i maggiori esponenti di quel periodo di raccoglimento, di trascuranza delle mistiche contemplazioni cristiane (il cardinal Bembo non leggeva il breviario per non guastarsi l'uso del buon latino) per un ritorno alle fonti cristalline, sempre vive e sempre prodighe di linfe vivificatrici, del pensiero gre-

co romano chiusosi con un atto sublime di negazione dei falsi dei in Lucrezio, dopo un accenno a Dante, sintesi del pensiero filosofico che tramonta, a Petrarca, ancora mistico, al Boccaccio primo preparatore del verismo, ricorda Lorenzo Valla, per quanto riguarda la lotta di vampante del pensiero contro la chiesa, spiega l'ambiente in cui crebbe Giordano Bruno per dimostrare di quanto egli surpassasse i suoi contemporanei nella sicurezza dello intuito e nella forza dei suoi convincimenti. Lo ricorda assillato dal dubbio, che non rispetta le verità rivelate distruggendole ad una ad una; lo rievoca, fermo contro tutti, sostenitore del sistema Copernicano e finalmente precursore di quel monismo che avrà in Haechel, tre secoli più tardi, l'assertore maggiore. Ed è notevole come nel metodo induttivo, prima ancora ch'esso fosse teorizzato, trovi il sistema che lo guida alle vette di "divinazione" che detterà a Bovio la famosa, sintetica epigrafe sul suo monumento in Campo dei Fiori.

Austera figura, coerente alla sostanza etica del suo pensiero, dopo sette anni passati nelle carceri dell'Inquisizione, egli da giudicando diventa giudice e discute serenamente le aberrazioni del Belarmino che si fa interprete dei sofismi apostolici romani.

Finisce il conferenziere con un'invocazione all'uomo integro, indipendente, dal giudizio materiato di riflessione in tutte le complesse manifestazioni del pensiero, inneggiando ad una società di liberi, che sapranno far valere la propria personalità senza menomarla in stupide congregate o per imposizione di alcuna autorità, sotto qualunque forma questa si presenti.

Uno del pubblico

A Lecce è morto, lasciando sconsolati a piangerne la perdita sulla tomba immatura la buona compagna con figli, **Arturo Scorrano**. Lo strazio non ascolta conforti, ed è meglio rispettare il dolore tacendo, che acutizzarlo con vani ricordi e inascoltate verbosità.

C'inchiamo dinanzi ad un amico gno che se ne va, ed inviamo alla famiglia, in Italia, ed al fratello Salvatore, in Pittsburg Pa, le nostre condoglianze sentite.

Piccola Posta

Detroit, Mich. — S. R. — Come vedi, pubblichiamo tale quale, senza salassi, e senza... pietà. Ti persuaderai così che se fosse stato smagrito d'una buona metà, e raddrizzato magari nella spina dorsale avrebbe meglio riflesso il tuo pensiero e meglio raggiunto lo scopo. Ma per una volta, transeal!

New York — Ne parleremo lungamente nel numero venturo. Se hai giornali che si occupino della cosa manda subito. Saluti.

Somerville — C. V. — Tardi per comunicato, ma vi manderemo lista dei giornali. Bravi!

Detroit — G. D. G. — Abbiamo visto altrove il tuo articolo, ne siamo lieti perchè ci esime dal ripubblicarlo, dedican- do ad altro lo spazio. Sarà per un'altra volta. Saluti.

Chicago — E. V. — Se sarà del caso utilizzeremo. — G. S. — Non abbiamo difficoltà, ma desideriamo sapere chi sia. Tanto non c'è spazio più, al numero venturo, puoi scrivere. Ciao.

New York — A. R. — Cercherò farti posto. Grazie dell'affettuoso ricordo. S. verrà a trovarti, poichè è là. Saluti.

Herrin, Ill. — C. B. — È sempre sul bancone, ma andrà. Pazienza.

Chicago — S. — Come riscatti il silenzio, accidenti! Ma ti daremo posto per la pubblicazione integrale nel numero venturo. Che fai? come stai, orso? Saluti da tutti, cordialissimi.

Syracuse — C. C. — Non ho posto; vedrò fartelo prima che perda il suo valore d'attualità.

Boston — F. R. — Come sopra.

Hartford — G. — Pazienza anche tu.

Spoltore — E. D. — Come vedi, la serie continua. Esamina serenamente e se hai fatti da opporre ai fatti, manda pure, pubblicheremo. Saluti.

New York — G. F. — Antonio si chiamava: non so lei. Sì, fu identificato più e l'iniquità dei supplizi bollata universalmente. Cerca in biblioteca nelle riviste del tempo. Credo troverai quel che ti occorre. Augurii.

East Boston — Gigante microfago — La tua corrispondenza è giunta troppo tardi. Il delitto è stato impunemente consumato da altri.

Cronaca Sovversiva

VOL. XII. FEBRUARY, 28 1914 N. 9
PUBLISHED WEEKLY
81 A Pleasant St., Lynn, Mass.
One year's subscription \$1.00
Foreign and Canada 1.50
Single copy \$0.02

Entered as second-class matter at the post office at Lynn, Mass. under Act of Congress of March 3rd 1879.

PIETRO CONTINENZA, Publisher.

AMMINISTRAZIONE

ABBONAMENTI

Livington, Ill. — A. Fabri 1.00,	
V. Tumiati 1, O. Tumiati 1.20	3.20
Lynn, Mass. — T. Renda	1.00
Brenton, Ill. — V. Caiola	1.00
Haverhill, Mass. — L. Nissi	1.00
Waltham, Mass. — F. Pintabona	0.50
Werrton, W. V. — A. Girardi	0.50
Atlantic, N. J. — M. Vunnorini	1.00
Lowber, Pa. — G. Salsi	1.00
Philips, Okla. — C. Caresia	2.00
New Orleans, La. — C. Casubolo 1.00, G. Oldani 1.00, G. Mineo 1.00	3.00
Chicago, Ill. — C. Giandinoto	1.00
Newark, N. J. — A. Costantini	0.50
Milwaukee, Wis. — Attilio 1.00, O. Bertagna 1.00	2.00
Pittsfield, Mass. — A. Cimino	1.00
Springfield, Mass. — P. Balboni	1.00
Paterson, N. J. — F. Vineis	2.00
Wheeling, W. Va. — F. Vergnani	1.00
Stafford Spring, Conn. — E. Peloni	1.00

TOTALE ABBONAMENTI \$ 23,50

Per accoppiare il deficit!

Iberville, Queb. — A. Monti	2.00
E. Boston, Mass. — J. I.	1.00

SOTTOSCRIZIONE

Genova, Italy — P. Garibotti, vendita giornali	1.90
Lynn, Mass. — F. De Carlonis, a dispetto di Tombolini e di mio fratello, che credono nei miracoli di S. Gennaro.	0.50
Nanty-Glo, Pa. — F. Di Stefano	0.50
Buffalo, N. Y. — Salutando l'amico A. Monti	1.00
Lynn, Mass. — A mezzo Gerardi, parte del ricavato del concerto	44.60
Rayland, Ohio — A mezzo Fanchini, fra compagni	1.15

TOTALE SOTTOSCRIZIONE \$ 52,65

Riassunto Amminist. N. 9

Deficit precedente	65,96
Totale spese	79,91
ENTRATA: Abb.	23,50
" SOTT.	52,65
TOTALE ENTR.	76,15
Disavanzo	3,76
DEFICIT! \$	69,72

NUMERI UNICI

della **Crona Sovversiva**
Francisco Ferrer nel primo anniversario del suo assassinio.
Lo Sciopero Generale (P. Kropotkine)
La Settimana Sanguinosa.
Ciascuno [10

BIBLIOTECA TEATRALE:

GRIPOLA, Povero popolo!	5
MIRBEAU, I Cattivi Pastori	0,35
Il Portafoglio	0,5
GELLIEU, Lo sciopero Rosso	0,5
GORI, Calendimaggio	0,10

Le richieste di opuscoli accompagnate sempre dal relativo importo debbono indirizzarsi esclusivamente al

Presso il Gruppo Autonomo.

P. O. Box 53

East Boston, Mass.

Il Grande Sciopero magnifico romanzo di CARLO MALATO.

Presso il Gruppo Autonomo, box 53, East Boston, Mass. Prezzo 0,65

Se vi e' scaduto l'abbonamento pagatelo senza ritardo